

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

☒ **favorevole**

☐ **non favorevole**, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

☐ Direttore-Attività di Parco

☐ Affari amministrativi e contabili

☐ Interventi nel Parco

☒ Pianificazione territoriale

☐ Valorizzazione territoriale

☐ Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

**atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.**



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Ufficio Pianificazione Territoriale

NULLA OSTA DEL PARCO

(art. 31 Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30)
comprensivo di pronuncia di valutazione di incidenza di cui al
Titolo III della Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30.

n. 08 del 18.03.2026

Richiedente: CARDOSO CAVE SRL

Comune: Stazzema (LU)

**Oggetto: attuazione di misure di mitigazione richieste con il PAUR
n. 16 del 2020 volte al miglioramento dell'habitat 9260 in loc.
Aglietta.**

Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Territoriale

In riferimento alla richiesta pervenuta al Parco in data
11.02.2026 al n. 677, integrate il 04.03.2026 prot. 1021, da
parte della Unione dei Comuni della Versilia, relativa a
interventi selvicolturali in attuazione delle misure di
mitigazione per il miglioramento dell'habitat 9260 "boschi di
castanea sativa" in località Aglietta, nel Comune di Stazzema
(LU);

Preso atto che l'intervento in oggetto ricade all'interno
dell'area parco in "Zona B1 - Riserva generale orientata a
prevalente carattere naturalistico", come identificata dal Piano
per il Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione
del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre
2016, nonché all'interno della ZSC Zona Speciale di
Conservazione Monte Croce - Monte Matanna (IT5120012);

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione
dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi
Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la
conservazione e la valorizzazione del patrimonio
naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r.
24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r.
10/2010";

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge
forestale della Toscana";

Vista la Legge regionale del 20 Agosto 2025, n. 49
"Gestione multifunzionale del bosco e degli ecosistemi
forestali, sviluppo sostenibile, tutela e valorizzazione
dell'ambiente, competenze ai fini del vincolo idrogeologico
nei parchi e nelle riserve naturali regionali. Modifiche alla
l.r. 39/2000, alla l.r. 30/2015 e alla l.r. 65/1997";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1223 del 15.12.2015 “Direttiva 92/43/CE “Habitat” - art. 4 e 6 – Approvazione delle misure di conservazione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) ai fini della loro designazione quali ZSC (Zone Speciali di Conservazione);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1267 del 11.08.2025 “Atto di indirizzo e coordinamento per l’armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali. Sostituzione e revoca delle D.G.R. 13/2022 e D.G.R. 866/202213/2022”;

Visto lo Statuto dell’Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Visto il D.M. 24.05.2016 del Ministero dell’Ambiente con il quale si sono designate 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale e di 72 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e succ. modif;

Visto il Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 90 del 13.06.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Verificata la conformità dell’intervento in oggetto ai contenuti del documento “*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*” approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al piano per il parco, approvato con delibera di Consiglio direttivo n. 21 del 30 novembre 2016;

Visto il parere obbligatorio formulato dalla Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall’art. 18 dello Statuto del Parco, nella riunione del 09.03.2026 che esprime parere favorevole al rilascio del Nulla Osta raccomandando il rispetto di tutte le condizioni d’obbligo proposte dal richiedente ovvero, CO-GEN-01, CO-GEN-02, CO-GEN-03; CO-GEN-09; CO-GEN-11; CO-FOR-01; CO-FOR-02; CO-FOR-03; CO-FOR-04; CO-FOR-05; CO-FOR-07; CO-FOR-08; CO-FOR-12; CO-FOR-15; CO-FOR-17;

DETERMINA

di rilasciare alla ditta CARDOSO CAVE SRL con sede nel comune di Stazzema Via IV Novembre, 22, il **Nulla Osta** ai sensi dell’art. 31 della Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30, comprensivo della **Pronuncia di valutazione di incidenza** di cui al Titolo III della Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, relativamente a gli interventi selvicolturali necessari per attuare le misure di mitigazione richieste con il PAUR n. 16 del 2020 volte al miglioramento dell’habitat 9260 in località Aglietta, Comune di Stazzema (LU). Le aree oggetto di intervento sono individuate catastalmente al Foglio n.60 particelle n. 538, 526 e 542, e nel complessivo, raggiungono la dimensione di 12.059 mq, di cui 11.379 mq poste all’interno della ZSC come descritto nella documentazione pervenuta al protocollo del Parco in data 11.02.2026 al n. 677;

di stabilire che il termine ultimo di validità del presente Nulla Osta corrisponde a quello del titolo principale;

di trasmettere il presente atto all’Unione dei Comuni di competenza;

di dare atto che il rilascio del nulla osta non esenta il titolare dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongono ulteriori vincoli sull’area di intervento.

di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

determina altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Responsabile dell’Ufficio Pianificazione Territoriale
Dott.ssa Forestale Isabella Ronchieri